



## COMUNE DI RIO MARINA

**SERVIZIO 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**Ufficio Edilizia Privata – Ambiente - Condoni**  
Piazza Salvo D'Acquisto, 7 – 57038 Rio Marina (LI)

Marca da bollo € 14,62

Spazio Riservato all'Ufficio Protocollo Comunale

Spazio Riservato all'Ufficio Tecnico Comunale

**PRATICA EDILIZIA N°**

### **ISTANZA PER L'OTTENIMENTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE** (Articolo 83 della L.R.T. 03.01.2005 N.1)

Il Sottoscritto..... nato a.....

Il ..... Codice Fiscale /P.I.....

Residente in ..... (Prov. ....)

CAP.....Via /Loc. ....n .....

nella sua qualità di proprietario o ..... dell' area / dell'unità immobiliare posta nel  
Comune di RIO MARINA Via / Loc. .... così individuata in catasto:

<b>N.C.T.</b>	<b>F.n.</b>	<b>mapp. n.</b>	<b>sub. n.</b>
<b>N.C.T.</b>	<b>F.n.</b>	<b>mapp. n.</b>	<b>sub. n.</b>
<b>N.C.E.U.</b>	<b>F.n.</b>	<b>mapp. n.</b>	<b>sub. n.</b>

ai sensi dell'art.83 della L.R. 03.01.2005 n.1,

### **PRESENTA**

Per l'approvazione il seguente progetto edilizio:

#### **TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI** (barrare il caso che ricorre)

- 1)-Intervento di nuova edificazione;
- 2)-Addizioni volumetriche agli edifici esistenti non assimilate alla ristrutturazione edilizia;
- 3)-Interventi di ristrutturazione urbanistica cioè quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;
- 4)-Modifiche alle destinazioni d'uso dei fabbricati esistenti;

- 5)-Opere di urbanizzazione primaria e secondaria quando non realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- 6)-Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comportino l'esecuzione di lavori cui ne consegue la trasformazione permanente del suolo modificato;
- 7)-Costruzioni ed impianti relativi all'esercizio dell'attività estrattiva;
- 8)-Edifici e strutture mobili collocate stabilmente;
- 9)-realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per servizi pubblici che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato.

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:**

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

<b>Progettista delle opere</b>	Qualifica.....Cognome.....Nome..... Con studio professionale in.....CAP ..... Via.....n. .... Codice Fiscale ..... Iscr.Albo di.....in data.....N.....
<b>Calcolatore del c.a.</b>	Qualifica.....Cognome.....Nome..... Con studio professionale in.....CAP ..... Via.....n. .... Codice Fiscale ..... Iscr.Albo di.....in data.....N.....
<b>Impresa Costruttrice</b>	Ditta..... con sede in.....CAP ..... Via ..... n. .... Codice Fiscale/Partita IVA .....
<b>Direttore dei lavori</b>	Qualifica.....Cognome.....Nome..... Con studio professionale in.....CAP ..... Via.....n. ....

	Codice Fiscale .....
	Iscr.Albo di.....in data.....N.....

- L'INTERVENTO NON RICADE nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo n. 494/96;
- L'INTERVENTO RICADE nell'ambito di applicazione del Decreto 494/96 e che pertanto si impegna, prima dell'inizio dei lavori, a comunicare al comune l'avvenuta trasmissione all' A.U.S.L. della notifica, preliminare di cui all'art. 11 del Decreto succitato;

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO:**

1) INQUADRAMENTO URBANISTICO:

Piano Regolatore Generale

.....

Piano Strutturale (approvato):

Sistema.....

Sottosistema / U.T.O.E.....

REGOLAMENTO URBANISTICO adottato

Articolo n.....delle N.T.A - ZONA.....

2) VINCOLI: (barrare il caso che ricorre)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> L. 3264/23 (Vincolo Idrogeologico)    | <input type="checkbox"/> D.L.vo n' 374/90 (Circ. Doganale)  |
| <input type="checkbox"/> Art.55 Codice Navigazione (Cap.Porto) | <input type="checkbox"/> L.394/91 (L.quadro aree protette)  |
| <input type="checkbox"/> Strade Provinciali (N.O. Provincia)   | <input type="checkbox"/> PAI Piano di assetto idrogeologico |
- Del. CRT 230/94
- Aree boscate .....  Aree percorse dal fuoco
- Altri vincoli .....  L. 183/89( difesa del suolo)
- Vincoli storico/ ambientali di cui al D.LGS. 42/2004 articolo .....

<b>3)-DATI PLANIVOLUMETRICI</b>	<b>DA PIANO REGOLATORE GEN.</b>	<b>DI PROGETTO</b>
Superficie del lotto edificabile	Mq.....	Mq.....
Volume fuori terra	Mc.....	Mc.....
Superficie utile	Mq.....	Mq.....
Volume interrato	Mc.....	Mc.....
Superficie coperta	Mq.....	Mq.....
Altezza massima	ml.....	ml.....
Superf. Compl. per parcheggi Inerenti le costruzioni	Mq..... Mq.....	Mq..... Mq.....
Posti macchina n.	n.....	n.....
Di urbanizzazione primaria Posti macchina n.	Mq..... n.....	Mq..... n.....
Alloggi	n..... di mq.....	n..... di mq.....
Vani abitabili	n.....	n.....
Locali accessori (interni)	n.....	n.....
Cantine	Mq.....	Mq.....
Autorimesse pertinenziali	Mq.....	Mq.....
Locali non residenziali	n..... Mq.....	n..... Mq.....
Unità imm.ri non residenziali	n..... Mq.....	n..... Mq.....

**4)- DESTINAZIONE D'USO** (Barrare il caso che ricorre)

**Attuale**

- Residenziale
- Artigianale/Industriale
- Turistico/ Ricettiva
- Direzionale/Commerciale
- Agricola
- Pubblica o di interesse pubblico

**Progetto :**

- Residenza
- Produttiva
- Turistico/ricettiva
- Terziaria
- Agricola
- Pubblica o di interesse pubblico

**5)-Il sottoscritto si impegna ad acquisire tutti i necessari N.O. Prima dell'inizio dei lavori.**

**6)-CONTRIBUTI** (barrare il caso che ricorre):

L'intervento è assoggettato al pagamento del contributo sul costo di costruzione determinato come da prospetto allegato a ammontante complessivo

€
---

L'intervento non è assoggettato al pagamento del contributo sul costo di costruzione.

L'intervento è assoggettato al pagamento degli oneri di urbanizzazione determinati come segue:

<b>Primaria:</b> mc.	x €.	/ mc. = €
<b>Secondaria:</b> mc.	x €.	/mc. = €
<b>TOTALE</b>		€

Il pagamento avverrà:  Unica soluzione  rateizzato

L'intervento non è assoggettato al pagamento degli oneri di urbanizzazione

**7)-INDICAZIONI E NOTIZIE NECESSARIE PER L'ISTRUTTORIA DELLA PRATICA**

*(Licenze, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni per opere interne, D.I.A.relative all'immobile e/o all'area)*

.....N.....	in data.....pratica edilizia n. ....
.....N.....	in data.....pratica edilizia n. ....
.....N.....	in data.....pratica edilizia n. ....

Il richiedente dichiara che (barrare il caso che ricorre):

l'immobile risulta regolarmente allacciato alle pubbliche fognature così come previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Edilizio.

si impegna ad allacciare l'immobile alle fognature pubbliche prima, dell'effettivo utilizzo così come previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali.

si impegna a provvedere all' installazione di idoneo sistema di trattamento dei liquami prima dell'effettivo utilizzo così come previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali, in quanto in zona sprovvista di fognatura.

l'immobile è posto in zona sprovvista di fognatura è dotato di idoneo sistema di trattamento dei liquami regolarmente autorizzato

Gli elaborati n .....di cui all'elenco allegato non sono necessari ai fini della valutazione dell'intervento per i seguenti motivi:

.....  
.....  
.....

I sottoscritti dichiarano che il progetto allegato alla presente istanza è compilato e sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti e del P.R.G., anche nei riguardi delle proprietà confinanti e dei terzi, con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica deve essere indirizzata a

.....  
.....  
.....

**Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 i sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R.n.445 del 28/12/2000, e del fatto che quanto autocertificato può essere soggetto ad accertamento, dichiarano che i tutti i dati riportati nella presente istanza sono veritieri.**

**Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, la presente istanza è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, all'ufficio competente nei modi di legge.**

**Ai sensi e per gli effetti della L.675/96 i sottoscritti sono informati ed autorizzano l'utilizzo dei dati ai fini del procedimento.**

DATA .....

FIRMA DEL RICHIEDENTE	.....
TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO PROGETTISTA	.....
TIMBRO E FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI	.....
FIRMA DELL'ASSUNTORE DEI LAVORI	.....

### **ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE**

Il contenuto degli elaborati, da presentare in n. 6 (sei) copie, è definito come segue:

1)-Estratto dello strumento urbanistico vigente, con evidenziata l'area di intervento di dimensioni non inferiori a cm. 21 x 29,7 (formato A4);

2) Atto o documento comprovante la proprietà e il legale rappresentante in caso di società, in originale (anche dichiarazione sostitutiva di atto notorio) o in copia autenticata in data non anteriore a 6 (sei) mesi;

3) Estratto aerofotogrammetrico in scala 1:2.000 e 1:10.000, di dimensioni non inferiori a cm. 21 x 29,7 (formato A4);

4) Estratto aggiornato (autentico o autenticato dal progettista) della mappa catastale o tipo di frazionamento, rilasciato in data non inferiore a sei mesi;

5) Planimetria dello stato di fatto in rapporto 1:500, in caso di proposte urbanistiche, e non inferiore al rapporto di 1:200, in caso di proposte edilizie con le seguenti indicazioni:

Stato di fatto delle proprietà confinanti per una fascia minima di ml. 20, con indicazione della sagoma dei fabbricati limitrofi; Le aree scoperte (ponteggi, piazzali di carico e scarico, depositi di materiali, lavorazioni allo scoperto, pavimentazioni, giardini, alberature di alto e medio fusto, con indicazione della specie, tappeti erbosi, cordonature, ecc.), le recinzioni, gli ingressi ed ogni altro particolare di rilievo. Orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche del terreno e dei manufatti esistenti ed ogni altro elemento atto a chiarire le modificazioni apportate dall'opera all'ambiente circostante. Le distanze dai confini dagli edifici limitrofi, dalle strade e dai corsi d'acqua;

6) Planimetria in rapporto 1:500, in caso di proposte urbanistiche e non inferiore al rapporto 1:200, in caso di proposte edilizie, dell'opera progettata;

7) Planimetria dimostrativa delle opere di urbanizzazione previste, quali strade, parcheggi, fognature, servizi, delle quote altimetriche di progetto, con il corredo di sezioni e particolari. Devono essere indicati i punti di raccordo con le reti pubbliche e, in loro mancanza, le caratteristiche di provvista, evacuazione ed uso delle opere in oggetto, le distanze dai confini di proprietà, dagli edifici limitrofi, dai fossi, dalle strade. Con apposita grafia verranno rappresentati i distacchi che l'edificazione deve mantenere, eventualmente, da elettrodotti, eventuali metanodotti, fognature, pozzi, acquedotti, corsi d'acqua, ecc.

8) Per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, ivi comprese le demolizioni, va eseguito un rilievo quotato dei fabbricati interessati dall'intervento almeno in scala 1:100, comprensivo di tutti i piani, delle sezioni e dei prospetti con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle proprietà.

9) Documentazione fotografica, con positive a colori formato minimo 10x15, estesa anche agli elementi circostanti e/o contigui e che possono essere utili per valutare i rapporti ambientali.

10) Computo degli indici e verifica delle prescrizioni urbanistiche.

11) Disegni in rapporto non inferiore a 1:100 delle piante di tutti i piani e della copertura dell'opera con le seguenti indicazioni:

destinazione d'uso dei locali; superfici utili di ogni vano, compresi vani accessori, logge e terrazzi; quote planimetriche ed altimetriche; dimensioni delle aperture e rapporto di illuminazione e di aerazione; ubicazione dei servizi igienici; ubicazione di canne fumarie e canne di aerazione forzata;

ubicazione e caratteristiche di scale, collegamenti verticali in genere, ascensori, montacarichi; gli ingombri di volumi tecnici devono essere riportati su tutti gli elaborati grafici per poter controllare il buon ordine dei medesimi; ubicazione degli scarichi verticali, dei pozzetti di ispezione delle acque meteoriche, delle acque di scarico chiare e nere ed eventualmente di quelle industriali e di qualsiasi altro impianto di depurazione, delle condotte interessate fino all'immissione nella fognatura pubblica o altro luogo autorizzato; strade e parcheggi (coperti e/o scoperti); sistemazione e pavimentazione delle aree scoperte, recinzioni, ingressi, arredi fissi, cordonature; tappeti erbosi, piante di alto fusto con indicazione delle specie;

materiali del manto di copertura, andamento delle falde, camini, gronde, punti di calata, ubicazione, estensione e tipo di lucernari. Nel caso di edifici costituiti da ripetizioni di cellule tipo, è consentita la presentazione di piante generali nel rapporto 1:200, corredate da piante delle singole cellule nel rapporto 1:50.

12) Disegni, normalmente in rapporto 1:100 e quotati, di sezione dell'opera, messa in relazione all'ambiente circostante, alle larghezze delle strade e degli altri spazi. Le quote, riferite al piano di campagna originario ed al piano di campagna modificato, dovranno indicare le dimensioni complessive dell'opera e delle principali parti esterne ed interne, l'altezza netta dei piani, lo spessore dei solai, gli sporti delle parti aggettanti, i colmi delle parti al di sopra della linea di gronda. Le sezioni saranno non meno di due, una trasversale ed una longitudinale.

13) Disegni, sempre nel rapporto 1:100, di tutti i prospetti dell'opera progettata, ivi comprese anche le coperture, completi di riferimenti alle cose circostanti, al terreno ed alle sue eventuali modifiche.

Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti dovranno comprendere anche quelli delle facciate aderenti.

14) Eventuali disegni in scala opportuna dei particolari dei prospetti, con indicazione dei materiali previsti, ringhiere, infissi, ecc.

15) Progetto completo dello stato sovrapposto

16) In caso di opere complesse - edifici a carattere collettivo, commerciale, agricolo, industriale, per attrezzature scolastiche, magazzini, ecc. - delle quali anche accurati disegni non chiariscono tutti i rapporti con l'ambiente esterno, pubblico o privato e tutte le caratteristiche funzionali, a richiesta dell'Amministrazione dovrà essere allegata una particolare documentazione, atta a chiarire i fini perseguiti e le soluzioni proposte, ivi compreso eventualmente un plastico volumetrico.

17) In caso di progetti di intervento sul patrimonio edilizio esistente o di edifici in corso di esecuzione, tutti i disegni dovranno chiaramente indicare, con le colorazioni d'uso (giallo = demolizione; rosso = nuove strutture) o con analogha simbologia predisposta a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, le parti da demolire, quelle da sostituire, quelle realizzate ex novo e le nuove aperture.

18)-I disegni saranno presentati normalmente in 3 copie, piegate in formato UNI 21x29,7, con titolo dell'opera e tipo di intervento; dovranno essere firmate dal proprietario o dai proprietari e dal progettista, il quale dovrà anche apporvi il timbro indicante l'appartenenza all'Albo Professionale.

19)-La relazione (che può anche essere eseguita su modulo stampato, appositamente predisposto) sull'opera progettata in cui è attestata la conformità dell'intervento proposto dalle norme urbanistiche vigenti, di sicurezza e sanitarie e in cui si illustrano le caratteristiche strutturali e tipologiche ed i sistemi tecnologici adottati per i vari impianti. Per interventi sul patrimonio edilizio esistente dovrà risultare la compatibilità dell'intervento richiesto con le condizioni fisiche del manufatto, illustrando in particolare le metodologie di intervento, le eventuali possibilità di recupero e reimpiego dei materiali originari, le tecniche da impiegarsi per la sostituzione delle strutture esistenti ed il rapporto con le prescrizioni specifiche degli strumenti di Piano vigenti, le modalità di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue la relazione dovrà anche specificare, la conformità degli interventi allo strumento urbanistico vigente. Per i fabbricati a destinazione produttiva, il cui uso sia già definito, la relazione dovrà indicare le lavorazioni effettuate, i materiali trattati, depositati, prodotti ed eliminati, gli scarichi liquidi, solidi ed aerei con i relativi impianti di depurazione ed il tipo di energia sfruttata. Sempre per le attività produttive andranno specificati: intensità dei rumori prodotti; quantità di acqua e relative fonti di approvvigionamento. Per i fabbricati a destinazione produttiva, il cui uso non sia ancora definito, le notizie di cui ai due commi precedenti dovranno essere allegate alla certificazione di agibilità da parte del tecnico incaricato.

20)-La relazione geologica e/o la relazione geotecnica, (idrogeologica nel caso di recapito finale nel sottosuolo di scarichi fognari) o quanto stabilito dalle leggi e regolamenti vigenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del progetto; questi elaborati devono essere firmati da un tecnico abilitato nelle apposite discipline e regolarmente iscritto all'albo Professionale.

21)-la dimostrazione del rispetto delle norme di cui alla L. 13/89 sul superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e del D.P.R. n° 503/24.07.1996 per gli edifici, servizi pubblici. Gli elaborati devono essere accompagnati da una relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico/strutturali, impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo; del grado di accessibilità delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio. Dovrà essere presentata anche la dichiarazione del progettista relativa alla conformità degli elaborati alle disposizioni di legge.

22)-Progetto degli impianti di cui all'art. 1 della L. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni (norme per la sicurezza degli impianti), redatto da un professionista abilitato, come prescritto dall'art. 6 della legge medesima e dall'art. 4 del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 06.12.1991 n. 447) o dichiarazione del progettista da cui risulti che gli impianti rientrano nei minimi fissati dalla legge per cui non è richiesto l'impianto;

23)-Apposita scheda richiesta dall'ASL per il parere di competenza;

24)-Dichiarazione del progettista relativa al rispetto delle norme di cui alla delibera di C.R.T. n° 230/94 sul rischio idraulico recependo, se necessario, la dichiarazione sull'assenza del rischio rilasciata da tecnico abilitato,, dell'art. 96 del R.D. 25.07.1904 n° 523 e della normativa comunale (Studio idrologico/idraulico).

25)-Eventuale richiesta di un parere preventivo, deve essere corredata di una documentazione adeguata alle caratteristiche dell'intervento richiesto e comunque dovrà essere corredata da un planovolumetrico e dagli elaborati di cui ai punti: 1, 2, 3, 4 e della documentazione fotografica. È fatta salva la facoltà del Comune di richiedere qualsiasi altra documentazione integrativa prescritta dalla legislazione nazionale e regionale vigenti;

26)-Nel caso di interventi su edifici esistenti deve essere presentata idonea documentazione a dimostrazione della legittimità della preesistenza, avallata da prove documentali quali licenza edilizia o concessione edilizia ETC... In assenza di prove documentali, dovrà essere attestato dal proprietario tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o altro documento che indichi l'epoca e la legittimità delle preesistenze e delle destinazioni d'uso.

27)-L'impegno a comunicare all'Amministrazione comunale l'avvenuta trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs. N. 494/96 e, nei casi previsti del piano generale di sicurezza di cui agli artt. 12 e 13 del predetto D. Lgs. N° 494/96;

28)-Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dei diritti di segreteria pari ad Euro 500,00 da effettuarsi tramite versamento postale (c.c. postale n. 133579 Comune di Rio Marina Servizio Tesoreria) o tramite bonifico bancario (codice IBAN IT24Q010307075000000290830 Servizio Tesoreria) indicando come causale – diritti di segreteria per permesso a costruire;

29)-Computo metrico estimativo, se richiesto, per il calcolo del contributo sul costo di costruzione per gli edifici ad uso produttivo;

30)-Istanza resa in carta legale per l'autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico della Provincia di Livorno;

31)-Istanza, in carta resa legale, per l'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 146 del D. L.vo n. 42/2004;

32)-Qualora l'intervento ricada all'interno dell'area del "Parco dell'Arcipelago Toscano" dovranno essere inviate ulteriori copie del progetto per l'acquisizione del relativo parere;

33)-Per gli interventi connessi con l'attività agricola dovranno essere presentati:

a) Apposita documentazione, in originale o in copia autentica atta a dimostrare che il richiedente è in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale ai sensi della L.R.T. n° 64/95 e successive modifiche ed integrazioni che svolge attività agricola come previsto dall'art. 2135 del codice civile. Per consentire la verifica dell'esistenza di azienda agricola sarà necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o la sussistenza di una posizione fiscale definita attraverso l'attribuzione di una apposita partita I.V.A.;

b) Apposita documentazione, in originale o copia autentica, atta a dimostrare che 2/3 del reddito derivano dall'attività agricola.

c) Programma di miglioramento agricolo ambientale redatto con le modalità di cui alla L.R.T. n° 64/95 e successive modifiche ed integrazioni;

d) Schema della convenzione e/o dell'atto unilaterale d'obbligo.